

JUDO/I MONDIALI DI TASHKENT SI APRONO CON UNA MEDAGLIA AGOGNATA E PROIETTATA NEL FUTURO. OGGI C'È LA GIUFFRIDA

Scutto scala il mondo dei grandi

LA NAPOLETANA, REGINETTA DA JUNIORES, CONQUISTA IL BRONZO «HO MESSO TUTTA ME STESSA, IL RESTO È STATO UN DONO DI DIO»



Assunta Scutto, 20 anni, già oro e argento a livello giovanile (FULKAM)

ENRICO CAPELLO

Arriva dalla scugnizza **Assunta Scutto** la prima medaglia per l'Italia del judo ai Mondiali iniziati ieri a Tashkent, in Uzbekistan. La ventenne partenopea, cresciuta allo Star Judo Club di Scampia con il maestro **Gianni Maddaloni** e ora in forza alle Fiamme Gialle, ha conquistato il bronzo nei 48 kg, compiendo un bel salto in avanti dall'argento mondiale juniores dello scorso agosto (e fu oro iridato juniores nel 2021). L'Italia non vinceva una medaglia iridata dal 2007, dal bronzo di **Ylenia Scapin** nei 70 kg. Con una gara avvincente, la Scutto ha esordito superando l'israeliana **Shira Rishony** e l'uzbeka **Khalimajon Kurbonova**, per poi cedere alla giapponese **Natsumi Tsunoda**. Superato il primo recupero per la squalifica della serba **Milica Nikolic**, Assunta ha centrato il terzo posto strapazzando la forte spagnola **Julia Figueroa**.

«Sono ancora incredula, ma felice - le sue parole -. Sapevo che avrei potuto conquistare una medaglia. Avevo buone sensazioni, mi sentivo motivata e con tanta voglia di vincere. La partenza non era del-

le più facili, ma dopo aver vinto contro l'israeliana ho capito che c'ero anche io per il podio. Ho messo tutta me stessa, il resto è stato un dono di Dio: mi piace pensare che abbia un grande piano per me. Nonostante sia giovane, non mi sono fatta intimorire da nessuno: non volevo tornare a casa con il peso di non aver dato il meglio delle mie capacità. So che un podio mondiale femminile mancava da molto in Italia. Spero di aver aperto un strada, perché ci sono tanti ragazzi e ragazze che possono seguire le mie orme. Dietro a questo bronzo ci sono tante persone. Dal mio tecnico **Antonio Ciano**, che è qui a Tashkent, al Gruppo Sportivo delle Fiamme Gialle, alla Federazione, allo staff che mi supporta ogni giorno. L'ultimo ringraziamento va alla mia famiglia, a **Kevyn** e al maestro Maddaloni».

Euforico il tecnico azzurro **Francesco Bruyere**: «Questa medaglia parla da sola. Susy con il talento, il lavoro ben fatto e il cuore ha ottenuto uno straordinario risultato. E' stata superlativa nella gestione degli incontri, mettendo a segno punti in piedi e a terra. Si è comportata da vera campiones-

sa». Nel maschile, **Angelo Pantano** ha chiuso settimo nei 60 kg. Oggi le categorie in gara sono i 52 kg femminili e i 66 kg maschili con 4 italiani impegnati: la pluri-medagliata olimpica **Odette Giuffrida**, **Martina Castagnola**, **Matteo Piras** ed **Elios Manzi**. Finali in diretta dalle 14 su Sky Sport Action.

**INTERROTTO
UN DIGIUNO
DI 15 ANNI**

(e. c.) Il bronzo conquistato ieri da Assunta Scutto nei 48 kg ha rotto un digiuno ai Mondiali per il settore femminile azzurro che durava dal 2007: la medaglia di bronzo di Ylenia Scapin nella categoria dei 70 kg



Superficie 25 %